



Trasporto ferroviario, Messina: la pendenza dei binari è una “condanna per il porto”

La costruzione della strada a mare di Cornigliano ha imposto l'abbassamento di un tratto di ferrovia portuale; le dirette conseguenze sono tariffe più alte, tempi più lunghi e dunque minore efficienza

4 FEBBRAIO 2014 NOTIZIE



Dopo la denuncia di **Fuorimuro** (la società che gestisce le operazioni di **manovra e trasporto ferroviario nel porto di Genova**) dalle pagine di Era Superba, con il presidente Guido Porta che ha puntato il dito contro il **refacimento dei binari** a servizio dello scalo nell'ambito dei lavori per la **strada a mare di Cornigliano** (**qui l'approfondimento di Era Superba**), adesso arriva anche il j'accuse di **Ignazio Messina** «**Non** esiste al mondo un **raccordo ferroviario in salita e discesa** – afferma l'armatore al “Corriere Mercantile” – *Questa è una condanna per il porto. Significa costi più elevati e tempi più lunghi*». Il **trasporto merci su rotaia** da e per lo scalo genovese, dunque, rischia di restare al palo, rispetto al **trasporto su gomma**.

Il problema sarebbe la **pendenza dei binari** che costringe ad accorciare i treni o ad utilizzare due locomotori per trainarli. La colpa è imputabile alla costruzione della nuova strada a mare che ha imposto l'abbassamento di un tratto di ferrovia portuale. Le dirette conseguenze sono **tariffe più elevate per le manovre ferroviarie, tempi più lunghi** e in definitiva **minore efficienza**. Tale criticità non riguarda solo Messina ma anche gli altri terminal che movimentano merci su treno e fanno riferimento all'unico parco ferroviario effettivamente operativo, quello di Fuorimuro parallelo a Lungomare Canepa.

«Quando abbiamo chiesto spiegazioni a Sviluppo Genova (la società impegnata nella realizzazione della strada a mare, ndr) – sottolinea Ignazio Messina – ci hanno risposto che il viadotto era troppo basso e quindi hanno adeguato il resto, scavando per fare i binari. Ma bastava alzare i piloni e modificare la strada». «Anche noi abbiamo posto il problema a Sviluppo Genova – dichiara il presidente dell’Autorità Portuale, Luigi Merlo – Il ponte doveva essere più alto. Ora stiamo facendo approfondimenti per capire se esistono le condizioni per rimediare».

Il Vicesindaco e assessore all’Urbanistica, Stefano Bernini, risponde così «Il progetto era stato approvato sia dall’Autorità Portuale che dalle Ferrovie. I Messina potevano scegliere di rinunciare ad un pezzo di capannone e avere una pendenza minore. In ogni caso basta usare locomotori più potenti». Ma Ignazio Messina ribatte «La demolizione del capannone non avrebbe inciso sulla pendenza dei binari».

Insomma, la questione è sul tavolo, staremo a vedere se esiste ancora la possibilità di rimediare.

Matteo Quadroni

Link alla notizia: <http://genova.erasuperba.it/notizie-genova/trasporto-ferroviario-porto-pendenza-binari>